



**6° GIORNATA MONDIALE DEI POVERI:  
RACCONTARE IL PASSATO PER CAPIRE IL PRESENTE E INTERVENIRE SUL  
FUTURO**

**OPERA CARDINAL FERRARI PRESENTA IL LIBRO  
“ANCHE GESÙ ERA UN CARISSIMO”:  
LA LOTTA ALLA POVERTÀ, IERI E OGGI, RACCONTATA A MILANO**

**Il passato è comprensibile soltanto alla luce del presente e possiamo comprendere pienamente il presente alla luce del passato. E anche per poter intervenire sul futuro.** Da questa importante considerazione viene alla luce il libro realizzato da **Opera Cardinal Ferrari, *Anche Gesù era un Carissimo. Una Storia dell'Opera Cardinal Ferrari***, che ricostruisce storicamente tutte le fasi del lungo ciclo di vita della storica onlus, da sempre punto di riferimento dell'accoglienza all'interno del territorio milanese. Attraverso il racconto di come è nata e si è evoluta L'Opera, sapientemente ricostruito dallo storico e narratore **Massimiliano Fratter** sotto la preziosa guida del **Presidente di Opera Cardinal Ferrari, Pasquale Seddio**, non si può prescindere dal ritrovare parallelismi con l'urgenza dell'attuale fase di impoverimento che in questi ultimi anni fagocita fasce sempre più ampie della popolazione. **Condizione che suggerisce di portare l'attenzione sulle radici storiche da cui L'Opera è nata.**

Il libro viene presentato in occasione della **6° Giornata Mondiale dei Poveri** con un **evento per raccontare la lotta alla povertà, ieri e oggi**, che si terrà **mercoledì 9 novembre presso il Boga Space** e che vedrà protagonisti dell'incontro diverse personalità di spicco e istituzioni. Si porrà l'attenzione sull'**attuale emergenza economica, crisi energetica, rincari e inflazione, nuove povertà, strumenti oggi messi in campo nella lotta all'impoverimento, l'importanza di fare rete tra i mondi della solidarietà e dell'assistenza**. Interverranno su questi temi oltre al **Presidente di Opera Cardinal Ferrari, Pasquale Seddio** e l'autore **Fratter**, anche **Giovanni Bruno, presidente Banco Alimentare; l'Assessore al Welfare e Salute Comune di Milano Lamberto Bertolè; Stefano Bolognini, Assessore allo Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione; Mons. Luca Bressan, Vicario Episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale; Aldo Scaiano, Presidente de i Gatti Spiazzati**, associazione di promozione sociale che organizza passeggiate conviviali a Milano e non solo e che coinvolge anche persone in difficoltà, esodati, disoccupati e senza dimora che raccontano i luoghi e i quartieri attraverso i loro occhi.

Opera Cardinal Ferrari nasce e cresce nella Milano d'inizio secolo, il XX, dove le Case del Popolo e L'Opera stessa coraggiosamente tentano di affrontare i problemi della Milano industriale dopo i drammatici momenti del primo conflitto mondiale e dell'immediato dopoguerra. A partire dalla promulgazione dell'enciclica Rerum Novarum (1891) Papa Leone XIII pone con lucidità tutta la gravità e l'urgenza della questione operaia rivendicando con fermezza la legittimità di un intervento della Chiesa nelle questioni sociali. E proprio dal giovane **Cardinale e Arcivescovo di Milano, Andrea Carlo Ferrari**, viene avviato un lucido e sistematico ripensamento dell'intera compagine sociale milanese e, nel suo lungo episcopato traccia e lascia in eredità alla Diocesi e alla città di Milano le linee essenziali che saranno alla base della Casa del Popolo che dopo la sua morte sarà a lui dedicata, **diventando così l'Opera Cardinal Ferrari, eletta come ente morale con il Regio Decreto del 4 agosto 2021.**

Cento anni di storia, di storie e di Carissimi – così chiamava i suoi “accolti” il Cardinale - riempiono il libro: è un viaggio tra le bombe del 1943, le persecuzioni razziali, gli anni di abbondanza e quelli di carestia. A partire dagli anni della neonata repubblica italiana inizia poi il racconto dell'Opera Cardinal Ferrari così come è conosciuta oggi e che ha visto, come figura fondamentale, il professor **Mauro Capponi**. In una Milano distrutta dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e affollata di persone che non hanno né un luogo dove mangiare né uno dove dormire, Mauro Capponi, professore di violino, desidera aprire un “albergo diurno dei senza tetto”, dove oltre il pasto, offrire

i locali per passare la giornata e abiti per cambiarsi. **Ottiene dal Comune di Milano un terreno in via Boeri e nel 1948 viene posata la prima pietra della nuova sede di Opera Cardinal Ferrari.** Il viaggio dell'Opera continua così fino al suo svilupparsi nell'Italia degli anni '60 e arrivare al tempo presente, **in una storia che da ieri guarda l'oggi per vivere il domani.**

**Opera Cardinal Ferrari** è da sempre l'unico **centro diurno a Milano con le porte sempre aperte 7 giorni su 7:** la mensa, i grandi pranzi nelle giornate di festa come Natale, Pasqua e Ferragosto, l'apertura del Padiglione del Viandante che ospita migranti fino al 1973, la distribuzione dei pacchi viveri e i numerosi servizi (guardaroba, lavanderia, igiene e docce, sala riposo, ambulatorio medico) che nel corso degli anni l'anno vista crescere e caratterizzarsi sempre di più per il suo grande approccio multidisciplinare. Il libro racconta la nascita della **Domus Hospitalis**, che accoglie persone in cura presso gli ospedali di Milano e loro familiari, della **Residenza Trezzi** per studenti fuori sede e lavoratori precari che hanno così l'opportunità di vivere in un luogo dove ogni giorno si alimenta la solidarietà; fino alla nascita nel 2000 del **Padiglione dal Cielo Stellato**, destinato a donne in difficoltà che ricevono ospitalità gratuita, diurna e notturna. Una storia, quella dell'Opera Cardinal Ferrari, caratterizzata dai valori **dell'accoglienza, protezione, restituzione della dignità**, orme tracciate dal Cardinal Ferrari sulle quali, ancora oggi e con sempre più forza, si muove l'aiuto fattivo e concreto per contrastare disuguaglianza ed emarginazione.

La storia dell'Opera Cardinal Ferrari e il messaggio che vuole dare il libro si fa ancora più urgente alla luce del drammatico contesto socio-economico attuale che sta colpendo migliaia di persone in Italia e, in particolare, nel territorio milanese, alla vigilia della **6° Giornata Mondiale dei Poveri del prossimo 13 novembre.** Dopo due anni di pandemia, la guerra, l'inflazione e gli effetti recenti del caro energia, **l'Italia detiene il record storico di poveri.** Nel 2021 le famiglie in povertà assoluta sono state 1 milione e 960mila. **Il problema sono oggi le nuove povertà:** si lavora ma il denaro, soprattutto in una città come Milano, non basta mai: **secondo i dati Caritas il 2021 è stato l'anno di consolidamento del "lavoro povero", una tendenza costantemente in aumento da alcuni anni, tanto che sono sempre più le persone che chiedono aiuto pur avendo un'occupazione.**

Tendenza ovviamente registrata anche da Opera Cardinal Ferrari, come emerso dalla recente pubblicazione del suo **Bilancio Sociale 2021:** *«Nel 2021 In Opera sono stati distribuiti 2322 pacchi viveri, con un incremento del 52% rispetto al 2019, sono stati erogati oltre 35mila pranzi, quasi 11mila servizi tra docce e quasi 15mila presenze nelle strutture di residenza. I debiti delle famiglie sono in crescita e si prospettano nuovi picchi. Il caro energia si aggiunge all'onda lunga della pandemia e diventa un problema consistente che cerchiamo di affrontare quotidianamente con la nostra attività di accoglienza a 360°»* afferma il **Presidente di Opera Cardinal Ferrari, Pasquale Seddio.**

*«A distanza di oltre 100 anni il messaggio dell'Opera Cardinal Ferrari rimane chiaro e attualissimo: la sfida alla povertà che include poi l'assistenza alle fasce più deboli e svantaggiate, i Carissimi, comincia soprattutto con l'attenzione ai giovani, agli studenti, ai lavoratori affinché siano messi nelle condizioni di rifiutare il degrado e ricerchino con ostinazione una vita migliore»* continua Seddio.

### **A proposito di Opera Cardinal Ferrari...**

Opera Cardinal Ferrari è un **Centro Diurno** (8.30-17.00/365 gg) che offre servizi alle persone in grave marginalità adulta perlopiù senza dimora attraverso **servizi di supporto ai bisogni primari** (ad esempio: mensa, distribuzione indumenti, sportello salute, docce e igiene personale); **servizi di segretariato sociale** (ad esempio: sportello di orientamento e informazione, espletamento pratiche, accompagnamento ai servizi del territorio); **laboratori creativi per il sostegno educativo e psicologico** (ad esempio: sportello di counselling e laboratorio "Felice-Mente all'Opera", espletamento pratiche, accompagnamento ai servizi del territorio); **Distribuzione pacchi viveri** contenenti alimenti a lunga conservazione di prima necessità ma anche fornitura periodica di articoli per l'igiene personale e la pulizia della casa. Per le famiglie segnalate come più fragili è previsto un aiuto rinforzato anche con una spesa di alimenti freschi, sempre provenienti da eccedenze della grande distribuzione salvate dallo spreco; **Servizi di accoglienza notturna gratuita per donne fragili** (micro comunità: Padiglione "Cielo Stellato"); **Residenzialità sociale con Residenza Trezzi e Domus Hospitalis** per studenti, lavoratori fuori-sede e persone in trasferta sanitaria presso gli ospedali di Milano con la possibilità di ospitare minori e bambini. Da 100 anni si prende cura di persone che hanno perso tutto, ma non la dignità e la speranza di affrancarsi da una vita difficile: i Carissimi come chiamava il Cardinal Ferrari le persone accolte in Opera. Il fulcro delle attività è realizzato dal volontariato: 200 volontari consentono ad Opera di portare avanti la propria missione a favore delle persone più fragili e deboli.

UFFICIO STAMPA OPERA CARDINAL FERRARI - Action Agency Srl

Roberta Restretti Ema@il: [r.restretti@action-agency.com](mailto:r.restretti@action-agency.com) Mobile: +39 334 9810770